

**Y10**  
**24 mesi interessi zero**  
 sul prezzo di listino  
**rosati LANCIA**

# ROMA

L'Unità - Martedì 9 giugno 1992  
 La redazione è in via dei Taurini, 19  
 00185 Roma - telefono 44.490.1  
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
 e dalle 15 alle ore 1

**Il voto nel Lazio**  
 Nella XIII circoscrizione  
 36% di astensionismo  
 Soddisfatta la Dc al 28,2%

**Ostia diserta**  
**A Tarquinia**  
**vince la Quercia**

A PAGINA 25



**Sul litorale romano**  
**Scudocrociato indenne**  
**nel ciclone tangenti**

**Nel Viterbese**  
**il malcostume politico**  
**fa crollare il Psi**

**A Sperlonga**  
**i «dissidenti» dc**  
**fanno il pieno**

Le operazioni di voto a Rocca di Papa, uno dei comuni del Castelli in cui si doveva rinnovare il consiglio comunale

**Linee autobus**  
**potenziate**  
**per il «Gala**  
**di atletica»**



Oggi allo stadio Olimpico è in programma il «Golden gala» di atletica leggera. Per l'occasione l'Atac intende potenziare i collegamenti da e per lo stadio. Lo rende noto l'azienda di trasporto in un comunicato: dalle 18 alle 24, per facilitare l'afflusso ed il deflusso degli spettatori, sulle linee 32, 90, 225, 280, 391, 446 e 910 saranno aggiunte in servizio oltre 47 vetture.

**Revocato**  
**il ticket**  
**sul trasporto**  
**scolastico**

Il consiglio comunale, dopo la pressante iniziativa del Pds, dei Verdi e di Rifondazione comunista, ha approvato la delibera di revoca sul ticket del trasporto scolastico. «Finalmente viene data una risposta positiva alle attese di migliaia di famiglie delle periferie più disagiate», hanno dichiarato Maria Cocchia (Pds), Sandro Del Fattore (Rifondazione comunista) e Luigi Nieri (Verdi).

**Danze e mostre**  
**per i vent'anni**  
**dell'elementare**  
**di Grottarossa**

Forse la pioggia ha aiutato a spegnere le candeline della maxitoria, ma non ha certo guastato una festa tanto attesa. Un sacco di auguri per «Grottarossa»! La scuola elementare statale a tempo pieno sulla via Flaminia ha celebrato i suoi vent'anni di operosità e allegria, di intraprendenza e vivacità. La tradizionale fiera dell'estate ha preso così, domenica, un sapore speciale per i protagonisti e gli ospiti di un istituto-pilota nella sperimentazione didattica: un bilancio positivo, una bella promessa per l'avvenire. Nella scenografia, tra banchetti pieni di delizie, di spicco la mostra sulla Puglia frutto di una settimana di campo-scuola. Dai palcoscenici si sono alternate recite e danze popolari, esibizioni di judo e cori di canzoni i cui testi («ambiente non l'arrabbiare», «e allora uffa») sono stati inventati dai bambini. Alla prossima...

**Gli artigiani**  
**manifestano**  
**domani**  
**alla Pisana**

L'appuntamento è per domani mattina davanti alla sede del consiglio regionale per protestare contro i ritardi burocratici e l'insensibilità politica dimostrata dalle autorità regionali nei confronti del problema dell'artigianato. A indurre l'iniziativa è la Conferenza nazionale dell'artigianato (Cna). «La Regione Lazio - afferma Claudio Donati, segretario regionale della Cna - contraddistingue per un progressivo e allarmante atteggiamento di disinteresse rispetto alle problematiche delle 100 mila imprese artigianali del Lazio e dei suoi oltre 300 mila addetti». A due anni di distanza dall'insediamento delle commissioni provinciali per l'artigianato - denuncia Donati - le autorità della Pisana non hanno ancora provveduto a nominare la commissione regionale per l'artigianato. Per questa ragione i dirigenti della Cna hanno inoltrato alla magistratura una denuncia contro il presidente della giunta regionale Rodolfo Gigli per omissione di atti d'ufficio.

**In autunno**  
**la conferenza**  
**organizzata**  
**del Pds romano**

Una conferenza di organizzazione da tenersi in autunno per dare nuove strutture al Pds romano è stata proposta ieri da Carlo Leoni, il segretario della federazione del partito. Leoni ha motivato la sua proposta con l'esigenza di dare al «nuovo partito» strutture diverse da quelle tradizionali, dalle sezioni alla federazione, dopo i fatti di Milano e il discorso di Occhetto alla Bolognina, anche per far sì che gli iscritti decidano nel loro partito.

**Dell'ito**  
**Bastianello**  
**resta in carcere**  
**cliente assassino**

È stato confermato l'arresto di Silvio De Giorgis, accusato di aver ucciso Olga Bastianello, la prostituta trovata strangolata lunedì scorso nel suo vilino di via Capena. De Giorgis, era stato fermato sabato scorso dai carabinieri nella sua abitazione. Causa dell'omicidio sarebbero stati motivi di interesse: un debito di diversi milioni contratto dall'uomo per «prestazioni» non pagate. A Silvio De Giorgis gli investigatori sono risaliti grazie all'agenda della donna assassinata, dove venivano registrati giorno per giorno gli appuntamenti e i nomi dei clienti.

**Rieti**  
**In agitazione**  
**i lavoratori**  
**dell'Alpi**

Chiedono un incontro con il ministro del lavoro Marini a 45 operai licenziati nei giorni scorsi dall'Alpi, la ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani in vari comuni della provincia di Rieti. I licenziamenti sono stati causati dalla riduzione di lavori che l'Alpi ha avuto dall'inizio dell'anno. «Se le cose non cambieranno - dichiarano i lavoratori - faremo lo sciopero della fame».

MARISTELLA IERVASI

**Le denunce**  
**alla Forestale**

**Serpenti**  
**pantere e linci**  
**nei giardini**  
**della**  
**Capitale**

Diciassette serpenti, sette linci, due pantere, e un orso. È l'elenco degli animali selvatici finora denunciati - l'obbligo imposto dalla legge che prevede la dichiarazione degli esemplari di mammiferi e rettili. E alla prefettura dicono che il numero è destinato a crescere. «Continuano a ricevere decine e decine di telefonate - ha spiegato un funzionario - Alle persone che volevano denunciare qualcosa, abbiamo consigliato di fare una dichiarazione scritta tramite raccomandata, dal momento che la fede il timbro postale». Una buona parte del parco-fauna registrata vive al giardino zoologico. Un addetto allo zoo ha depositato nella sede di via IV novembre la dettagliata documentazione.

**L'emittente**  
**chiede aiuto**

**Chiude**  
**Radio Città**  
**Aperta**  
**«Servono 50**  
**milioni»**

Da ieri Radio Città Aperta è chiusa. Cioè manda in onda solo un appello alla sottoscrizione. E spiega che i problemi economici nascono dagli enormi ritardi dei contributi di vario tipo a cui ha diritto, oltre che dal grosso calo di sottoscrizioni. «Inoltre, comunque, ci sono state tante telefonate e visite con assegni alla mano. I contributi che non arrivano sono quello della legge sull'editoria e quelli con cui il Comune e la Provincia dovrebbero pagare le trasmissioni in diretta dei rispettivi consigli». Nei progetti futuri, c'è la proposta agli ascoltatori di entrare a far parte di un'associazione. Intanto, però servono «50 milioni subito per riaprire».

**Consiglio comunale ad oltranza, la votazione solo a tarda notte e dopo lunghe polemiche**  
**Le domande di costruzione già presentate restano valide. No di Pds, Verdi e Rifondazione**

## Aree industriali, ma a metà Approvate le nuove regole

Scontro fino a notte fonda sulle norme per l'edificazione nelle aree industriali. Poi, in consiglio comunale, la delibera è stata approvata con il voto contrario di Pds, Verdi, Rifondazione comunista e Msi. Le opposizioni di sinistra chiedevano che le norme per impedire speculazioni fossero applicate anche alle domande in itinere. Oggi il consiglio sulle aziende municipalizzate e domani Carraro si dimette.

CARLO FIORINI

Appesa ad un filo fino a notte fonda. La delibera sulle aree industriali, ultimo atto della giunta Carraro prima delle dimissioni di domani del sindaco, alla fine è stata approvata: 41 voti a favore, 17 contrari, un astenuto. Contro le nuove norme hanno votato le opposizioni di sinistra, Pds, Verdi, Rifondazione comunista e il movimento sociale, che si sono visti respingere tutti i loro emendamenti. Lo scontro non è stato sulle nuove regole che, dopo anni di vuoto, indi-

«salvaguardia» 29 concessioni, per un totale di 30 ettari. Secondo il Pds queste concessioni avrebbero dovuto essere subordinate alla presentazione di un piano produttivo e un atto d'obbligo a non variare la destinazione d'uso degli edifici. «Se approvassimo questa regola che propone il Pds - ha detto Gerace all'inizio della seduta fiume - Verremmo meno a quanto stabilito dal tavolo triangolare (Comune, sindacati, imprenditori e costruttori, n.d.r.)». In realtà sulla proposta di norme transitorie più rigide anche gli industriali sarebbero stati d'accordo, invece l'Acer, l'associazione dei costruttori romani, era contraria. Ad attendere l'esito del voto ieri in aula, in prima fila, c'erano i sindacati, con Claudio Minelli e Pierluigi Albini della Cgil, e Giorgio Manieri per la Uil e Franco Rosati per la Cgil. La maggioranza ha respinto anche un ordine del giorno

presentato dal Pds, dai Verdi, dagli indipendenti di sinistra e da Rifondazione comunista che impegnava il sindaco e la giunta ad approvare una delibera per l'esproprio delle aree dei «poli scientifici e tecnologici» che, secondo le opposizioni di sinistra avrebbe permesso di istituire una commissione di vigilanza che dovrà «pedinare» le concessioni edilizie nelle aree industriali. Quella di ieri non è l'ultima fatica per i consiglieri comunali. Oggi pomeriggio infatti l'assemblea capitolina tornerà a riunirsi per discutere, su proposta del Pds, dell'assetto delle aziende municipalizzate. I pidessini infatti, con un atto unilaterale, hanno ritirato dai consigli di amministrazione i propri rappresentanti. La Quercia chiede l'azzeramento degli organismi e la discussione di nuove regole. Domani invece il sindaco formalizzerà le sue dimissioni e la parola sulla crisi, che si annuncia lunga e difficile, passerà ai partiti.

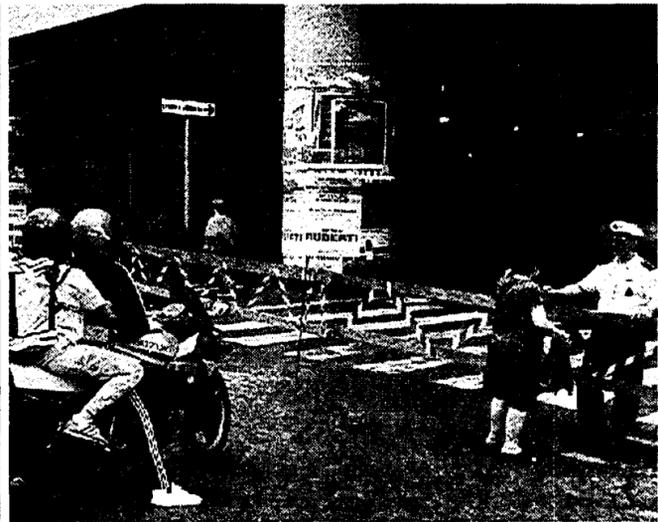
**L'opposizione propone De Lucia come nuovo presidente «di svolta»**

## Regione, dimissioni in aula Il Pds: «Gigli non può rimanere»

Il Pds chiede «un governo di svolta e uomini nuovi» alla Pisana. Il partito della Quercia è riuscito ad ottenere che la giunta del dc Gigli presenti le sue dimissioni in consiglio regionale, fissato per giovedì prossimo. Il capogruppo del Pds Danilo Collepardi ieri ha anche avanzato la candidatura dell'urbanista Vezio De Lucia alla guida di una giunta di programma. Oggi vertice del pentapartito.

Giovedì prossimo la crisi alla Regione sarà discussa dall'assemblea della Pisana. Ieri il Pds, nel corso della riunione del capigruppo, è riuscito ad ottenere che il presidente della giunta Rodolfo Gigli si presenti dimissionario in aula. «Per noi

uomini che rappresentino una svolta». Ciò che propone la Quercia è una giunta che privilegi i programmi «con personalità non coinvolte nella precedente gestione, nella quale la Regione più che per le sue scelte politiche ha destato l'attenzione dell'opinione pubblica per vicende di cronaca nera e giudiziaria», ha detto Collepardi. Il Pds, in pratica, mette un veto sul dc Gigli e anzi candida alla guida di una «giunta di svolta» l'urbanista Vezio De Lucia, consigliere regionale pidessino. «Punti prioritari del programma che proponiamo - ha detto il consigliere Lionello Cosentino - sono un'autoriforma dei poteri regionali che rafforzi l'opera di governo della giunta e gli strumenti di controllo del consiglio». Il vicepresidente dell'assemblea regionale, il pidessino Angiolo Marro, ha affermato che «nella fase nuova che si apre la presidenza del consiglio e delle commissioni non dovranno più essere espressione della maggioranza», proprio per rafforzare il potere di controllo del consiglio. Se i pidessini paventano tempi lunghi nella soluzione della crisi sal di là delle parole di Gigli, i cinque partiti della giunta dimissionaria procedono, almeno all'apparenza, sulla loro strada di risolvere rapidamente, con un semplice rimpasto la crisi. Stasera si terrà un vertice del pentapartito per mettere a punto l'organigramma e il programma della nuova giunta.



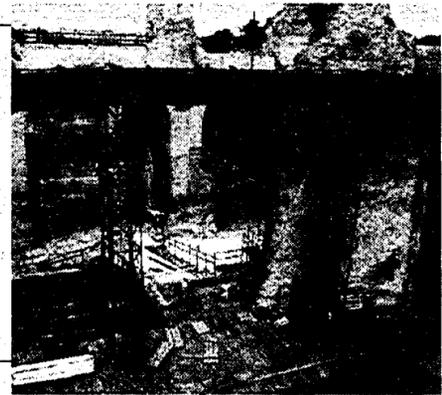
## Termini, tunnel chiuso Traffico in tilt

È rimasto chiuso per circa tre ore al traffico, per l'altissima concentrazione di monossido di carbonio nell'aria, il sottopassaggio Cappellini che attraversa la stazione Termini, unendo via Marsala a via Giolitti. La chiusura è stata effettuata alle 12,10 dai vigili urbani della prima circoscrizione che avevano ricevuto un «onogramma dai vigili del fuoco di via Genova, intervenuti su segnalazione di un automobilista. Decine di auto, e insieme ad esse diversi bus, sono rimaste bloccate nella galleria, ben presto impregnata di gas di scarico. I vigili del fuoco, con i loro strumenti di rilevazione,

hanno riscontrato nell'aria 180 particelle di monossido di carbonio per milione, compunte fino a 340, mentre il valore di guardia è invece di 50 particelle per milione. Al traffico impazzito si è aggiunta, dunque, un'aria irrespirabile. Del fatto è stata avvertita anche la Usl Rm1 che ha inviato sul posto funzionari del servizio di igiene pubblica. Nel frattempo, all'aria irrespirabile si aggiungeva il crescente nervosismo degli automobilisti imbottigliati in un inestricabile ingorgo. Sciolto, a fatica, dai vigili urbani solo intorno alle 15, quando il sottopassaggio è stato riaperto visto che la situazione nella galleria era tornata alla normalità. Una «normalità» invero, assai precaria. La ragione è molto semplice: la causa dell'alta concentrazione del monossido di carbonio nella galleria, hanno rilevato i vigili, non è dovuta a fatti accidentali ma ai lavori in corso sulla strada da parte dell'Italgas, a causa dei quali le automobili sono costrette a percorrere una sola delle due corsie, con conseguente rallentamento del traffico. Ragion per cui la Usl di zona ha chiesto ai competenti uffici comunali la chiusura della galleria fino al completamento dei lavori dell'Italgas. □A.C.

**Comincia stasera la stagione estiva**  
 Cresci: buco di 10 miliardi

**L'Opera in rosso**  
**Caracalla**  
**al via con debiti**



Una veduta delle Terme di Caracalla

A PAGINA 27

**Sono passati 413 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. La linea anti-tangente è stata attivata dopo 310 giorni. Manca tutto il resto**